Con metal detector e georadar, la Polizia scova un vero e proprio arsenale

Nascosto in diversi anfratti, gli investigatori della Polizia hanno ritrovato un vero e proprio arsenale. Armi e munizioni accuratamente sigillate, per evitare che gli agenti atmosferici e l'umidità le danneggiassero.
Gli uomini del Commissariato di Lentini e della Squadra Mobile di Siracusa, con l'ausilio di un georadar e di un metaldetector, hanno passato al setaccio un terreno di contrada Guardara, a Lentini, nella disponibilità di Alfio Amenta, arrestato ieri.
All'interno di un muretto di blocchi in tufo, che delimitava il garage dell'abitazione, gli investigatori hanno rinvenuto una pistola semiautomatica marca Beretta, calibro 7,65, un revolver calibro 22, privo di matricola, un revolver North American, anch'esso calibro 22, 101 cartucce calibro 9, 42 cartucce calibro 7,65, 48 cartucce calibro 22 e 20 cartucce calibro 22 lungo.
Ispezionando anche lo sportello di un'autovettura parcheggiata nel pressi del fondo, è stata rinvenuta una pistola mitragliatrice tipo Skorpio calibro 7,65 browing, due pistole semiautomatiche e 911 cartucce di vario calibro.
Tutte le armi ritrovate saranno spedite nei laboratori della Polizia di Stato ed attentamente esaminate per accertare se in passato sono state utilizzate per compiere atti criminali.
Sotto il profilo investigativo l'ingente ritrovamento di armi e munizioni fornisce numerosi spunti ed è ovvio che le indagini e le perquisizioni continueranno fino a far piena luce sull'intera vicenda.
La potenzialità offensiva delle armi ritrovate è tale che gli inquirenti non tralasceranno alcuna pista per capire chi poteva servirsi di tale arsenale ed a quale scopo criminale

Avola aderisce al Let's clean Europe 2020, domenica volontari alla Tonnara

Dopo i rinvii dovuti al covid, torna il Let’s Clean Up Europe. E’ la campagna europea contro l’inquinamento e l’abbandono dei rifiuti. La campagna di sensibilizzazione tocca Avola, con la sua Tonnara. Domenica 20 settembre, dalle 10.00 alle 13.00, con il supporto di Dusty, via alle operazioni di pulizia della zona. I volontari ed i cittadini che vorranno dare una mano si ritroveranno al parcheggio antistante la tonnara, in via Elsa Morante. A loro saranno distribuiti guanti monouso, pinze e sacchi per la raccolta dei rifiuti.

“Una grande giornata di volontariato, un momento di impegno civico per godere al meglio dei nostri luoghi del cuore”, dice il sindaco, Luca Cannata. “Avola è entrata di diritto tra le ‘città virtuose’ siciliane per le alte percentuali di raccolta differenziata”.

La campagna europea Let’s Clean Up Europe è anche social: tutti i partecipanti, potranno fotografare l’evento e condividere sui social network (Facebook e/o Twitter) utilizzando gli hashtag ufficiali: #cleanupeurope, #letsdoitworld, #worldcleanupday, #letsdoitItaly.

Tutto il materiale rimosso e differenziato sarà avviato a riciclo.

Siracusa. Passeggiare accanto ai resti del Tempio di Apollo, domenica sarà possibile

Una passeggiata tra i resti del tempio di Apollo per conoscere da vicino uno dei più antichi monumenti siracusani. Guide d'eccezione, ancora una volta, i volontari di Nuova Acropoli che illustreranno la storia, la struttura architettonica e la mitologia legata al tempio di Apollo.
La partecipazione alla passeggiata archeologica è gratuita. Appuntamento domenica 20 settembre, con tre turni organizzati alle ore 10,11 e 12.
L'associazione Nuova Acropoli cura quel sito archeologico in collaborazione con la Soprintendenza di Siracusa.

Coronavirus, il bollettino: 96 nuovi casi in Sicilia, 9 nel siracusano (7 migranti)

Sono 96 i nuovi casi di coronavirus registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Di questi, 9 nuovi contagi interessano la provincia di Siracusa (7 sono migranti sbarcati a Calamosche e trasferiti a Rosolini). Quanto alle altre province: 8 nuovi positivi ad Agrigento, 15 a Catania, 2 a Enna, 8 a Messina, 26 a Palermo (2 migranti), 4 Ragusa e 24 a Trapani.
Gli attuali positivi in Sicilia salgono così a 2.043 positivi. Sono 173 le persone ricoverate in ospedale, 14 in terapia

intensiva, 1.856 in isolamento domiciliare. I tamponi eseguiti sono 5.498. I guariti sono 41.

Incidente mortale di via Cannizzo, indagato per omicidio stradale un 20enne

E’ indagato per omicidio stradale il 20enne che era alla guida dello scooter che ha investito, uccidendolo, il 74enne Sebastiano Moncada. L’uomo stava attraversando via Bartolomeo Cannizzo, per raggiungere la vicina farmacia. All’improvviso, l’incidente. “Non l’ho visto”, avrebbe dichiarato il ragazzo risultato alla guida – secondo fonti di Polizia Municipale – senza il previsto patentino e privo di copertura assicurativa.
Sarebbe stato lo stesso 20enne a prestare i primi soccorsi al pensionato. Non ha tentato di allontanarsi dalla scena dell’incidente e quando sono arrivati gli agenti della Municipale si è sottoposto agli esami tossicologici.
La dinamica del sinistro mortale non è ancora del tutto chiara. Le indagini faranno luce sugli aspetti ancora dubbi.

Siracusa. Incidente mortale in via Cannizzo: pedone

74enne investito da uno scooter

Un anziano ha perduto la vita in via Cannizzo, a Siracusa. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava attraversando la strada quando è stato travolto da uno scooter che sopraggiungeva. Alla guida della moto un giovane. Sotto shock, avrebbe dichiarato di non essersi accorto dell'anziano 74enne che abiterebbe poco distante dalla zona teatro del tragico incidente. Rovinosa la caduta sull'asfalto. All'arrivo dei soccorsi, purtroppo, non c'era più nulla da fare.
Sul posto tre pattuglie della Municipale. La strada è rimasta chiusa per tutto il tempo necessario per gli accertamenti del caso.
Si tratta della stessa arteria dove, alcuni anni fa, era avvenuto il grave incidente poi costato la vita al giovane Renzo Formosa. Recentemente, per rendere più sicura la strada, è stato realizzato uno spartitraffico.

Siracusa. Travolse con l'auto una coppia sulla Statale 115, accolto il patteggiamento

Il gip del Tribunale di Siracusa ha accolto la richiesta di patteggiamento a 2 anni e 4 mesi (pena non sospesa) nel processo seguito alla morte dei coniugi Armando Tropea e Maria Pia Reale. I due persero la vita in un tragico incidente avvenuto l'8 agosto del 2019 lungo la Statale 115, all'incrocio con contrada Cozzo Villa. Erano a bordo del loro

scooter. Poi l’impatto, violentissimo, con un’auto. Alla guida c’era l’odierno imputato, difeso dall’avvocato Lucia Randazzo. Gli eredi della sfortunata coppia, assistiti dagli avvocati Amilcare Giardina ed Elisabetta Valvo, si erano costituiti parte civile.
Le due vittime, originarie di Siracusa, riedevano a Città Sant’Angelo, in provincia di Pescara, e si trovavano in Sicilia in vacanza.

Migranti, trasferiti a Rosolini i 67 sbarcati a Calamosche: ci sono 7 positivi al covid

Sono stati trasferiti in una struttura di accoglienza di Rosolini i 67 migranti sbarcati ieri alle prime luci dell’alba a Calamosche. Avevano raggiunto le coste siracusane a bordo di un gommone, poi l’approdo nell’area della riserva di Vendicari.
Sono stati sottoposti a tampone e 7 di loro sono risultati positivi al coronavirus. Per questo motivo sono stati posti in isolamento e separati dal resto del gruppo. Si valuta al momento il trasferimento dei positivi a bordo della nave quarantena Azzurra, in porto ad Augusta. Attese le autorizzazioni del caso.

foto archivio

Siracusa. Ancora un pedone investito da una moto, donna in ospedale

Giornata nera sulle strade del capoluogo. Dopo l'incidente mortale di questa mattina in via Cannizzo, ancora un pedone investito da uno scooter.
È accaduto in serata, in via Piazza Armerina, zona alta di Siracusa. Una donna è stata trasportata in ospedale in ambulanza, dopo essere stata centrata da una moto. La donna, secondo le prime informazioni, stava attraversando a piedi la strada.

Armi e droga in un casolare, con il geodar la Polizia scandaglia anche il sottosuolo

Ancora un colpo allo spaccio inferto dalla Polizia alle organizzazioni criminali. Gli investigatori del Commissariato di Lentini e della Squadra Mobile, sono riusciti a chiudere il cerchio attorno ad Alfio Amenta, ritenuto vicino agli ambienti della malavita con particolare predilezione per lo spaccio di sostanze stupefacenti a Lentini e Carlentini.



L’operazione di Polizia, scattata nella mattinata di ieri, ha consentito di rinvenire in un casolare di contrada Gualdara, a Lentini, circa 300 grammi di cocaina pura, armi, munizioni ed altro materiale di provenienza illecita.
Insieme ai cani delle unità cinofile, utilizzato il georadar per scandagliare tutto il terreno che circondava l’immobile.
Ben occultati tra intercapedini varie e nel sottosuolo, sono stati rinvenuti nel complesso una pistola calibro 38 provento di furto (denunciato nel 2010 a Piazza Armerina) e relativo munizionamento, 280 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, la somma in contanti di 8.400 euro, un pizzino riportante l’elenco di numerose armi da guerra e due carte di identità ancora non intestate a nessuno, del Comune di Lentini.
L’utilizzo del georadar ha dato un importante contributo perché fornisce una “sezione” del terreno indagato dalla superficie, alla ricerca di cavità nascoste nel sottosuolo.

Desta particolare curiosità ed allarme il fatto che nel terreno siano stati ritrovati 50 bossoli già esplosi di fucile mitragliatore AK 47, meglio conosciuto come kalashnikov.
Alfio Amenta è stato arrestato e tradotto in carcere, a disposizione dell’autorità giudiziaria.